herpy

RANE

White-lipped Tree Frog

Nyctimystes infrafrenatus

Nyctimystes infrafrenatus è una grande raganella verde di 11-14 cm ed è considerata la raganella più grande del mondo. Vive nelle pianure della Nuova Guinea e delle isole circostanti e nell'Australia nordorientale, spesso vicino all'uomo. È tranquilla e si lascia vedere volentieri, ma ha bisogno di calore, di un terrario grande e alto e di una vera zona d'acqua.

Famiglia: Pelodryadidae Nome precedente: *Litoria infrafrenata* **Tossine cutanee lievi**

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**11-14 cm** lunghezza muso-cloaca
Peso	**30-60 g**
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di notte**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e zona umida**
Tossine cutanee	**Lievi** Lavati le mani dopo il contatto e tieni le dita lontane da occhi e bocca
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**90 × 45 × 90 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Temperatura, notte	**20-22 °C**
Umidità	**60-95%**
Acqua	**Parte acquatica** profondità 10-15 cm
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini in acqua**
Luogo di deposizione	**In acqua**
Maturità sessuale	**6-8 mesi**
Uova per deposizione	**100-6.000**
Schiusa	**1-2 giorni**
Periodo larvale	**42-60 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Alghe/piante e mangime completo**
Cure parentali	**Nessuna**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Nyctimystes infrafrenatus è la rana più grande dell'Australia ed è considerata la raganella più grande del mondo. Gli adulti misurano 11-14 cm dal muso alla cloaca, in media circa 11 cm, e pesano di solito 30-60 g. Il corpo è robusto, con zampe lunghe e grandi dischi adesivi. Le dita dei piedi hanno una palmatura completa, mentre le dita delle mani sono unite per almeno metà della lunghezza.

Il dorso è per lo più verde erba chiaro, ma il colore cambia con la temperatura e con il substrato e può diventare marrone; esistono anche esemplari marrone-rossastri, violacei, quasi neri e blu metallico. Il tratto distintivo più evidente è una banda da bianca a color crema lungo il labbro inferiore, che prosegue sotto il timpano fino alla spalla. Una banda simile corre lungo il margine posteriore della gamba e può diventare color salmone, soprattutto nei maschi durante il periodo riproduttivo. La parte inferiore è biancastra e granulosa. Le femmine sono più grandi e hanno la pelle più spessa dei maschi, e il maschio possiede un sacco vocale.

La specie fu descritta da Albert Günther nel 1867 come *Hyla infrafrenata* e nella letteratura più datata e presso i rivenditori compare come *Litoria infrafrenata*. La collocazione a livello di genere è ancora controversa: qui si usa *Nyctimystes infrafrenatus*, ma la specie è riportata anche sotto il genere *Sandyrana*.

Veleno cutaneo: la specie non è nota per essere particolarmente velenosa, ma la pelle secerne un secreto con peptidi antimicrobici (frenatine), come nella stretta parente *Ranoidea caerulea*. Può irritare le mucose e non ci sono informazioni su differenze tra animali selvatici e di allevamento. Lavati le mani dopo il contatto e non toccarti occhi e bocca subito dopo.

Il temperamento è tranquillo e gli animali stanno spesso allo scoperto, anche di giorno. La specie è però considerata più delicata e più difficile da mantenere e riprodurre rispetto a *R. caerulea*, soprattutto quando gli animali sono catturati in natura.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Nyctimystes infrafrenatus vive nell'Australia nordorientale lungo la costa della penisola di Cape York e nel Queensland tropicale umido intorno a Townsville. È la raganella più diffusa della regione della Nuova Guinea e si trova dall'Indonesia orientale a tutta la Nuova Guinea, fino all'arcipelago delle Bismarck e alle isole dell'Ammiragliato. Sono segnalate presenze anche nelle Isole Salomone e a Timor Est, ma sono incerte e non sono riportate sulla mappa.

In Australia gli animali vengono talvolta trasportati verso sud nelle casse di banane e altra frutta e compaiono lontano dall'areale originario. Non si tratta di popolazioni stabilizzate.

> **Areale d'origine:** Australia, Indonesia e Papua Nuova Guinea.

HABITAT

Nyctimystes infrafrenatus è poco esigente riguardo agli ambienti: foresta pluviale, foresta umida e asciutta, brughiere paludose, paludi di tea tree, mangrovie, savana, piantagioni, giardini e parchi, soprattutto nelle pianure costiere. Nelle zone aride si trova solo dove ci sono raccolte d'acqua in cui riprodursi. Vive spesso dentro e intorno a case, capanni e garage. È una rana di pianura che probabilmente non supera i 1,200 m circa.

La rana è più attiva di notte, ma è più diurna di molte altre raganelle e di giorno riposa volentieri in punti raggiunti dal sole. Nella stagione secca si nasconde in cavità degli alberi e sotto cortecce e pietre. I maschi cantano in primavera e in estate nell'emisfero australe, dopo la pioggia, dalla vegetazione intorno all'acqua ferma. Il richiamo ricorda l'abbaiare di un cane grande. Temperatura e umidità negli habitat non sono documentate. In natura la specie può superare i 10 anni di età.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Due *N. infrafrenatus* adulti possono essere ospitati in un terrario di 90 × 45 × 90 cm. Più animali richiedono più superficie di base. La specie è grande e si arrampica, quindi offri sia altezza sia superficie, e tieni il terrario ben ventilato ma perfettamente chiuso. Un coperchio con rete antizanzare in fibra di vetro lascia passare i raggi UV; non usare mai reti di acciaio o alluminio, perché ledono la pelle.

Pianta piante robuste che tollerino calore, umidità e poca luce: pothos, *Ficus*, *Spathiphyllum*, *Philodendron*, orchidee e bromelie. Le rane sono pesanti e poco delicate con la vegetazione. Metti rami robusti, sughero e qualche zona d'ombra. Come substrato puoi usare fibra di cocco, corteccia o una miscela di terra e fogliame sopra uno strato drenante; va bene anche il

fondo di vetro nudo. La terra tende a diventare fradicia e favorisce batteri dannosi, quindi assicura un buon drenaggio, ad esempio con un foro sul fondo sotto la parte emersa, con rete, ghiaia e poi terra sopra. Rimuovi regolarmente feci e animali da pasto morti.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

Mantieni il terrario a 24-28 °C di giorno e a 20-22 °C di notte. La specie deve essere tenuta al caldo: un periodo prolungato di freddo sotto i 15 °C è mortale. Se il terrario si trova in una stanza non riscaldata, la soluzione più semplice è un termoriscaldatore da acquario nella parte d'acqua; con l'acqua a 28-30 °C l'aria resta sopra i 20 °C. Una cascata o altro movimento dell'acqua aumenta l'evaporazione e mantiene stabili temperatura e umidità. Se la dispersione di calore è forte, puoi coprire parte del coperchio con vetro o plastica, ma non sotto l'apparecchio d'illuminazione, in modo che gli UV continuino ad arrivare in basso.

Il riposo invernale non è necessario. Il limite oltre il quale il caldo diventa eccessivo non è documentato, quindi attieniti ai valori indicati ed evita il sole diretto sul terrario.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

Mantieni l'umidità al 60-95 % e nebulizza il terrario ogni giorno con acqua piovana o acqua di rubinetto declorata. Una grande zona d'acqua con un po' di movimento permette di mantenere facilmente l'umidità nella parte alta dell'intervallo. Assicura al tempo stesso una buona ventilazione, perché l'aria stagnante provoca problemi respiratori e muffa. La rana deve sempre avere accesso all'acqua, altrimenti rischia di disidratarsi.

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

N. infrafrenatus ha bisogno di una vera zona d'acqua profonda 10-15 cm; trattiene l'umidità ed è indispensabile se vuoi che gli animali si riproducano. Può coprire gran parte del fondo. La rana nuota non molto bene, quindi devono esserci diversi punti di risalita facili, soprattutto negli angoli, dove le rane piccole restano facilmente intrappolate perché non riescono a rompere la tensione superficiale sul vetro liscio.

Usa acqua di rubinetto da cui è stato eliminato il cloro, lasciandola riposare in un secchio per uno o due giorni oppure con un biocondizionatore per acquari. Non usare mai acqua calda del rubinetto, perché può contenere rame, tossico per le rane; riscalda invece acqua fredda in una pentola di acciaio inossidabile. Un terrario da 90 cm con 15 cm d'acqua su metà del fondo e tre rane adulte, senza piante né filtro, richiede un cambio d'acqua circa una volta alla settimana. Piante e filtro rendono i cambi meno frequenti, ma il filtro non deve creare tanta corrente da trascinare girini e piccoli. Non usare mai sapone o detergenti.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è prevalentemente notturna, ma di giorno riposa in punti soleggiati, e negli animali tenuti del tutto senza luce UV sono stati osservati arresto della crescita e malformazioni. La specie può cavarsela con la luce richiesta dalle piante, ma su questa base gli UVB sono qui indicati come consigliati. Una sorgente UVB debole con abbondante ombra (zona Ferguson 2, una stima) è una buona scelta. I tubi fluorescenti dovrebbero stare a circa 40 cm dal fondo, perché gli UV non arrivano più in basso, e i tubi UV vanno sostituiti dopo 18-24 mesi, anche se continuano a illuminare.

Dai 12 ore di luce al giorno, almeno 6-8 ore, con un timer. Se vuoi far riprodurre gli animali, puoi variare la durata del giorno secondo le stagioni.

ALIMENTAZIONE

N. infrafrenatus mangia quasi tutto ciò che si muove e può essere ingoiato: grilli, scarafaggi, locuste migratorie, mosche della carne, bachi da seta e lombrichi. Le larve della tarma della cera e le larve della farina sono bocconcini. Le prede possono essere al massimo larghe quanto la bocca della rana. Evita topolini neonati e strisce di carne: troppe proteine sovraccaricano i reni e causano gotta, danni renali irreversibili e morte. Una dieta varia a base di insetti è la chiave.

I piccoli (10-35 mm) mangiano moscerini della frutta, mosche domestiche, grilli e scarafaggi piccoli e devono avere cibo a disposizione in ogni momento. Gli adulti ricevono circa il 10-20 % delle loro dimensioni in cibo, distribuito in 2-3 pasti a settimana. Spolvera le prede con parti uguali di calcio e multivitaminico ogni due o tre pasti e mescola solo poca quantità alla

volta, perché il calcio degrada le vitamine. Rimuovi gli insetti annegati dall'acqua oppure offri il cibo con una pinzetta. La specie ingrassa facilmente, quindi tieni d'occhio il peso.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

N. infrafrenatus è tranquilla e curiosa e sta spesso in vista, anche di giorno. Non salta molto, ma aspetta che una preda passi e poi scatta per gli ultimi 10-15 cm. Al di fuori del periodo riproduttivo non è sociale e può essere tenuta da sola, in coppia o in un piccolo gruppo, se lo spazio basta. Mangia tutto ciò che riesce a ingoiare, quindi rane più piccole e lucertole non vanno nel terrario, e solo animali di taglia simile dovrebbero stare insieme.

I maschi cantano forte e con voce profonda, soprattutto quando l'umidità sale, quindi il terrario non va in camera da letto. Maneggia il meno possibile: la pelle è sensibile a grassi, sapone e prodotti chimici. Usa un contenitore trasparente oppure mani pulite e bagnate o guanti senza polvere quando devi spostare la rana. Se si spaventa, può emettere un miagolio simile a quello di un gatto o svuotare la vescica.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

La femmina è più grande e più robusta del maschio, e il maschio ha un sacco vocale e canta. I maschi maturi possono sviluppare scure callosità nuziali sul pollice. Le giovani rane tenute al caldo e ben nutrite raggiungono la taglia riproduttiva e la taglia adulta di 12-14 cm in soli 6-8 mesi. Tieni un piccolo gruppo se vuoi avere entrambi i sessi.

ACCOPPIAMENTO

In natura i maschi cantano in primavera e in estate dopo la pioggia. Nel terrario la riproduzione si stimola con una nebulizzazione più intensa e un'umidità più alta, un lieve aumento della temperatura e una zona d'acqua più grande per la deposizione; può aiutare anche una durata del giorno che segue le stagioni. Oltre a questo, la riproduzione in cattività è descritta solo in modo scarno. Il maschio abbraccia la femmina e le uova vengono fecondate all'esterno del corpo. La profondità dell'acqua conta poco: la specie può riprodursi in appena 15 cm d'acqua.

UOVA E GIRINI

N. infrafrenatus depone le uova in ammassi di gelatina trasparente sulla superficie di raccolte d'acqua permanenti e temporanee. La femmina depone da circa 100 a diverse migliaia di uova per volta, fino a 6.000, e le uova misurano circa 3 mm. Il numero è poco documentato. Non c'è cura della prole, quindi rimuovi gli adulti oppure sposta le uova in una vasca con acqua pulita e ben ossigenata.

I girini sono marrone scuro, con una striscia chiara su ciascun lato di testa, corpo e coda. Si nutrono di alghe e possono essere alimentati con mangime per pesci finemente sbriciolato, mangime per girini e spirulina. Mantieni l'acqua calda e pulita, cambiala spesso e distribuisci i girini in più vasche se diventano numerosi. Una piccola aggiunta di sale da acquario a mezza dose aiuta contro i funghi.

METAMORFOSI

Le uova schiudono dopo 1-2 giorni e la metamorfosi avviene dopo 6-8 settimane; l'intero sviluppo da uovo a rana dura circa otto settimane. Quando compaiono le zampe anteriori, il girino deve poter uscire facilmente dall'acqua: abbassa il livello e inserisci pietre inclinate, sughero o piante galleggianti. I piccoli appena metamorfosati annegano facilmente se hanno solo vetro liscio a cui aggrapparsi, quindi crea una riva con molti appoggi.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati devono avere cibo a disposizione in ogni momento: moscerini della frutta, mosche, piccole falene, piccoli grilli e piccoli scarafaggi, spolverati con calcio e vitamine. Tienili al caldo e in ambiente umido, con facile accesso sia all'acqua sia alla terra. Con calore e cibo abbondante raggiungono la taglia riproduttiva in 6-8 mesi. Selezionali per taglia, perché la specie mangia tutto ciò che può ingoiare. Il momento migliore per spostare i piccoli in un terrario più grande non è documentato.

Salute ed errori comuni

Per *N. infrafrenatus* sono descritte poche malattie specifiche, ma questi problemi ricorrono nelle grandi raganelle:

- Freddo: un periodo prolungato sotto i 15 °C è mortale. Mantieni il terrario al caldo e controlla la temperatura di notte.
- Alimentazione errata: poco calcio e poche vitamine causano malattia metabolica delle ossa, mentre troppe proteine causano gotta e danni renali. Alimenta in modo vario, spolvera le prede ed evita topolini neonati e carne.
- Mancanza di luce UV: arresto della crescita e malformazioni sono stati osservati negli animali tenuti senza.
- Infezioni della pelle: scolorimenti rossastri o bluastri e aree bianche, cotonose o fungine, soprattutto sul ventre inferiore, intorno alla cloaca e sul lato interno delle zampe posteriori, sono dovuti a batteri e funghi e richiedono un trattamento rapido. Le infezioni delle vie respiratorie sono dovute ad aria stagnante e sporcizia.
- Tremori o movimenti simili a crampi nelle zampe durante la manipolazione sono un segnale di allarme.
- Sovrappeso per troppo cibo e disidratazione per umidità troppo bassa.
- Animali catturati in natura: molti animali in commercio sono prelevati in natura. Tienili in quarantena.

Una rana sana sta soprattutto nella parte alta del terrario, è robusta senza essere grassa e ha grande appetito. Una rana malata sta più spesso sul fondo e appare magra, con la pelle flaccida. Isola l'animale e rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi. Non liberare mai rane o girini in natura.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l’esperienza. Gli animali sono diversi uno dall’altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l’animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.